

Comunicato Stampa

In questi giorni numerose novità abbiamo appreso dagli organi di informazione a proposito della gestione dell'acqua per i cittadini napoletani.

Prima la notizia che sarà la "famigerata" GestLine ad occuparsi della gestione delle utenze morose, poi il "regalo di fineanno" del Comune - fatto recapitare ai cittadini con ben 2 mesi di ritardo - che approva l'aumento delle tariffe dell'Arin.

Di fronte a questi avvenimenti i Comitati contro la privatizzazione dell'Acqua ribadiscono le posizioni già precedentemente espresse e che nel corso dello scorso anno sono state fatte proprie da migliaia di cittadini arrivando al ritiro della delibera che voleva assegnare la gestione dell'acqua di Napoli e Caserta ai privati.

Dopo quella parziale vittoria affermammo che i processi di privatizzazione e mercificazione sarebbero andati avanti.

Il tempo e gli atti delle istituzioni locali e regionali ci hanno dato ragione: la finanziaria regionale ha incorporato ATO2 e creato un nuovo barraccone - l'ATO5 Terra di Lavoro - per dividere i cittadini dei 136 Comuni, per dare la possibilità ai gruppi politico-affaristici della provincia di Caserta di gestire meglio la grande fetta di denaro pubblico che si trascina dietro la gestione del Servizio Idrico Integrato, l'Arin concede alla Gest Line la gestione dei cittadini morosi senza prima preoccuparsi di far pagare l'acqua agli Enti ed alle Istituzioni ed infine, non contenti, aumentano le tariffe a fronte di un servizio che quotidianamente vede interi quartieri senza acqua e continue perdite nella rete idrica.

Vogliono risanare la loro inefficienza ed incapacità mettendo le mani nelle tasche dei cittadini.

I Comitati da subito chiamano alla mobilitazione la cittadinanza per impedire questo ulteriore furto richiedendo la sospensione dell'accordo tra Arin-Comune di Napoli e GestLine, l'introduzione di canoni sociali, l'istituzione del minimo vitale garantito pari a 50 litri e per il ritiro degli aumenti di tariffa.

per i Comitati contro la privatizzazione dell'Acqua di Napoli e provincia
Vittorio Forte
tel. 3357888115

Sito internet www.unagoccianelmare.org